

Covid, altri 373 casi e un morto E aumentano i malati in corsia

La pandemia. Circa metà dei nuovi positivi è vaccinata da più di 7 mesi
Una quarantina i pazienti tuttora ricoverati nei reparti del Sant'Anna

La quarta ondata non è del tutto archiviata o forse sta crescendo un'ondata nuova.

Altri 373 positivi a Como, un decesso e i ricoverati negli ospedali che hanno smesso di diminuire. Il bollettino di ieri in Lombardia segna 5.501 contagi a fronte di 58.445 tamponi processati, vuol dire che un test su dieci ha dato esito positivo. Con oscillazioni e lentezza il tasso di positività cresce.

A Como, con 373 nuovi positivi, è da una settimana che la curva è di nuovo in salita quando invece stava scendendo da metà gennaio, superato il picco della quarta ondata.

L'incidenza dei contagi sulla popolazione residente, ogni 100mila abitanti, a Como è seconda sola alla metropoli di Milano, dove ieri sono stati tracciati altri 1.923 casi. Salgono anche Brescia (+599) e Varese (+493). Attenzione, la crescita è poca cosa, si tratta solo di un solo segnale in controtendenza. Qui l'aumento è di qualche punto percentuale, è vero però che in più parti d'Italia, da Trieste a Cosenza, i numeri sono parecchio significativi.

Più della metà dei nuovi positivi comaschi è composta da cittadini che hanno fatto sì la vaccinazione, ma che hanno

Il bollettino

IN LOMBARDIA

Totale complessivo

TAMPONI EFFETTUATI

↑ 58.445

NUOVI POSITIVI

↓ 5.501

TERAPIA INTENSIVA

↓ 72 (-1)

RICOVERATI

Non in terapia intensiva

↓ 776 (-7)

DECESSI

↑ 38.921 (+32)

A COMO E PROVINCIA

Primi comuni per contagi

■ Numero contagiati

■ % contagiati su popolazione

Como	19.193	23,26
Cantù	10.101	25,25
Mariano Comense	6.237	24,76
Erba	3.801	23,29
Olgiate Comasco	2.979	25,50
Lomazzo	2.609	26,12
Fino Mornasco	2.598	26,35
Ceremate	2.518	27,26
Lurate Caccivio	2.428	24,66

TOTALE CONTAGIATI	TOTALE DECESSI	% CONTAGI POPOLAZIONE
147.779	2.571 (+1)	24,66%

I CASI POSITIVI DI IERI

Milano	+1.923
Bergamo	+338
Brescia	+599
COMO	+373
Cremona	+190
Lecco	+194
Lodi	+100
Mantova	+214
Monza e Brianza	+380
Pavia	+290
Sondrio	+73
Varese	+493

ricevuto l'ultimo richiamo da più di sette mesi. Questo suggerisce che la copertura data dal vaccino ha una scadenza a breve termine, anche per la terza dose booster. Si ricorda non a caso che sono in corso le quarte dosi per i cittadini più fragili, i trapiantati e i pazienti chemioterapici. A proposito di pazienti i casi Covid al Sant'Anna, una quarantina, non calano più da una settimana e anche ieri sono rimasti stabili. L'Asst Lariana stava da oltre

un mese lentamente tornando alla normalità. C'è un lieve incremento nell'area medica dei presidi lombardi, pochi posti letto occupati in più. Infine i decessi, 32 in tutta la Lombardia ieri di cui uno a Como, un numero non elevato, ma comunque superiore a quanto registrato negli ultimi giorni.

Come abbiamo ormai imparato i contagi sono solo la prima fase in una pandemia. Occorrerà capire se a questi nuovi contagi seguiranno o meno

nuovi positivi con sintomi e una malattia tale da necessitare di un ricovero. Nella speranza la larga copertura vaccinale ci abbia messo al riparo.

A tal proposito è importante portare avanti le vaccinazioni pediatriche, al 35% tra i 5 e gli 11 anni e come detto fare le quarte dosi a chi ha le difese immunitarie più deboli, circa 7mila soggetti interessati nella nostra provincia.

S. Bac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hockey su prato Al Cruyff Court bambini in campo



Due piccoli atleti alle prese con la mazza da hockey BUTTI

Via dei Mille

La prima "lezione" di Chiara Mortarino e Marta Mantovani ha conquistato i piccoli

Debutto perfettamente riuscito ieri alla Cruyff Court Stefano Borgonovo di via Leoni - via dei Mille per le attività dedicate ai piccoli.

L'assessore allo Sport Paolo Annoni aveva chiesto un aiuto alle società sportive del territorio per dare nuova vita all'impianto e permettere ai bambini, soprattutto nel weekend, di avere spazi e attività.

Invito raccolto da due campionesse di hockey su prato. Ieri ad aspettare i pri-

mi giovani appassionati c'erano Chiara Mortarino, una delle maggiori campionesse italiane e internazionali di questa disciplina, e la giocatrice Marta Mantovani.

L'attività è gratuita e riservata ai bambini da 5 anni in su, Chiara e Marta mettono a disposizione anche l'attrezzatura per giocare (mazze e palle). In caso di risposta affermativa da parte dei bambini, l'idea di Chiara e Marta è di ripetere l'invito sempre il sabato mattina dalle 10 alle 12 anche nelle prossime settimane.

Altre iniziative, questa volta però di calcio, saranno previste prossimamente con il sostegno delle società dilettantistiche della città.

Fondazione Scalabrini È nata la casa delle mamme

Via Colonna

L'appartamento rappresenta la seconda unità abitativa ristrutturata

«Un progetto di housing sociale reso possibile da connessioni virtuose tra diverse anime della comunità». La Fondazione Scalabrini ha

inaugurato ieri a Camerlata, in via Colonna, la "Casa delle mamme", un appartamento destinato ad accogliere due mamme con bambini. «L'emozione è grande - ha spiegato la presidente Francesca Painsi - siamo molto orgogliosi di dire che, pur non riuscendo purtroppo ad accogliere ogni persona che incontriamo, per tutte loro però proviamo a trovare

soluzioni». L'appartamento rappresenta la seconda unità abitativa ristrutturata dalla Fondazione. Già da fine 2021 infatti, un primo appartamento è stato messo a disposizione di una famiglia che già lo abita. Il progetto è stato reso possibile grazie a un accordo tra la Fondazione e la Cooperativa Edilizia, che ha concesso gratuitamente l'uso dei due appar-



Ieri l'inaugurazione con Francesca Painsi (al centro) BUTTI

tamenti. «Per noi è una giornata importante - ha commentato il presidente Angelo Magistro - la collaborazione è cominciata già qualche anno fa».

I lavori di ristrutturazione di entrambi gli appartamenti, circa 150mila euro, sono stati sostenuti anche da vari contributi economici, tra cui quello di 85mila euro da parte di Fondazione Cariplo. Sono arrivate donazioni anche da alcune aziende private come Sj Johnson e PatrolLine, da associazioni locali come LaBrevia70 e l'associazione Palma, e da decine di cittadini, tra cui le "Sferuzzatrici" di Elide Greco.

A. Qua.

Volta, scienziato e non solo Il nuovo libro di Magatti

La presentazione

Al Tempio Voltiano il volume dell'ex docente: «Sono partito dai suoi scritti per evitare contaminazioni»

Presentato ieri mattina al Tempio Voltiano il nuovo libro di Bruno Magatti, "Alessandro Volta, senza smettere di farsi domande", edito da Nodolibri. Il volume, una biografia del fisico comasco passato alla

storia soprattutto per le sue scoperte nel campo dell'elettricità, ripercorre l'attività e il pensiero che caratterizzano la sua opera scientifica.

L'incontro ha visto la partecipazione dell'autore, di Luca Levrini, presidente di Fondazione Volta, Livia Cioffi, assessore alla Cultura del comune di Como e Gianmarco Cossandi, conservatore del Tempio Voltiano. Hanno moderato gli editori Fabio Cani e Gerardo Monizza.

«Quando ho deciso di intraprendere questo lavoro di ricerca - ha ricordato Magatti - mi sono prefissato l'obiettivo di rendere completa la biografia di Volta, e farlo senza trascurare l'essenza del suo pensiero scientifico. Per evitare ogni forma di contaminazione, ho preferito partire dai suoi scritti originali. Se ne accoglierà il lettore quando, sfogliando le pagine del libro, osserverà frequenti citazioni e numerosi riferimenti alle



Da sinistra Fabio Cani, Gerardo Monizza, Bruno Magatti, Livia Cioffi e Luca Levrini

parole di Volta. Emerge il ritratto di un grandissimo studioso, rapito dalla passione per le scienze e diventato un maestro per tutti noi, ancora oggi».

La frase scelta come sottotitolo, "Senza smettere di farsi domande", non è riferibile a Volta ma ad Einstein. «È indicativa - ha proseguito l'autore - della curiosità che dovrebbe contraddistinguere ogni uomo di scienza». «Questa biografia di Volta - il commento di Levrini - è una celebrazione della sua vita. Al suo interno cultura scientifica e umanistica si intrecciano per regalare al lettore un contributo sì storico e analitico, ma anche attento al lato umano». Il volume è in vendita al costo di 18 euro. Federico Spinelli